

**“ La vocazione del vincenziano si riassume in un impegno originale:
LA CARITÀ DI PROSSIMITÀ,
cioè il servizio personale, diretto e permanente a quelli che soffrono,
al loro domicilio.”**

(Dal Vademecum- I parte- pag.15)

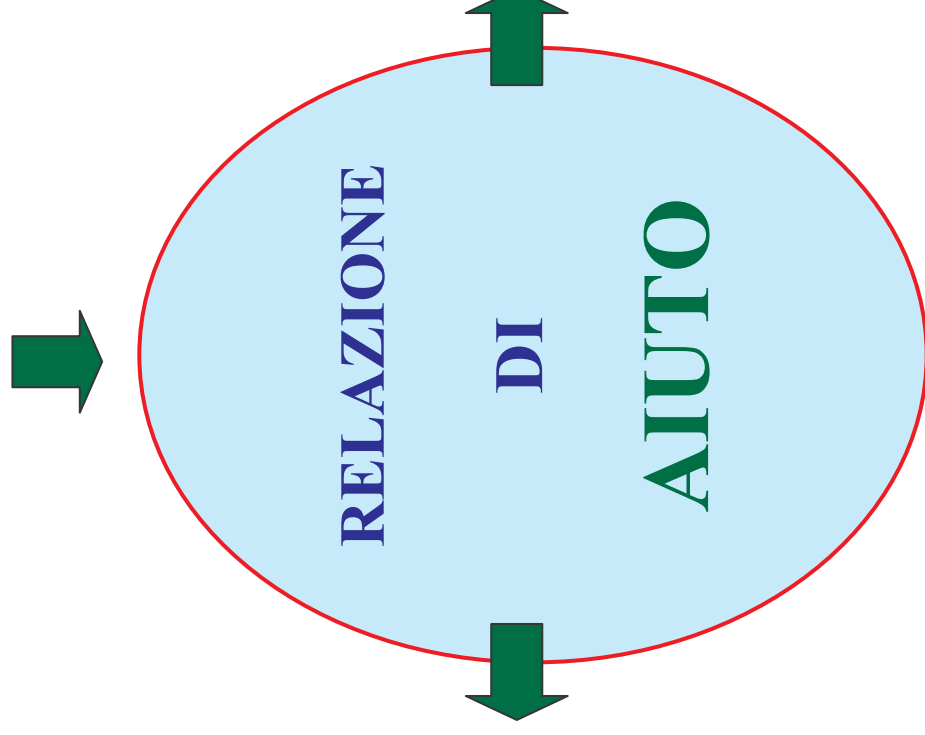
**IL RUOLO DEL
VOLONTARIO:**

NON EROGATORE
DI RISORSE

NON AUTOSOLUTORE
DI PROBLEMI

MA

**ACCOMPAGNATORE NEL
CAMMINO DI
AUTOPROMOZIONE E
REINTEGRAZIONE
SOCIALE**



**OBIETTIVO
DELL’AZIONE
VINCENZIANA
E’**

**SCOPRIRE, SANARE E
RIMUOVERE
ALLA RADICE
LE SITUAZIONI DI
BISOGNO E DI
EMARGINAZIONE**

PER

**RESTITUIRE A
CIASCUNA PERSONA IL
PROPRIO POSTO
NELLA SOCIETA’**